

Roma, 21 dicembre 2021

Prot. n. 182/2021

Rif. Prot. n. OM.6161BIS/P-1313

del 20 dicembre 2021

Al Capo Dipartimento per l'amministrazione generale per le politiche del personale e dell'Amministrazione civile e per le risorse strumentali e finanziarie

Prefetto Carmen Perrotta

OGGETTO: Criteri nomina a Prefetto per l'anno 2022.

Con riferimento alla nota a margine indicata, si comunica che questa O.S. non prenderà parte alla seconda riunione di concertazione in programma oggi alle ore 13, concertazione che pure il Sinpref aveva richiesto con nota del 10 dicembre 2021.

Ritenevamo, all'esito della prima riunione, che la decisione di aggiornare la discussione ad un successivo incontro - dopo che l'Amministrazione aveva acquisito la scheda sintetica avanzata dal Sinpref - fosse funzionale alla elaborazione di una proposta volta a superare l'attuale disciplina dei "criteri di nomina" a Prefetto, che individua *requisiti* piuttosto che *criteri*.

Come ribadito nel corso della riunione dal nostro rappresentante, l'introduzione di *veri criteri* di selezione, o quantomeno l'attivazione di un percorso che miri a questo obiettivo, è ritenuto dal Sinpref indispensabile per far emergere tra i *prefettabili* le migliori professionalità, in considerazione dei compiti sempre più complessi affidati al ruolo.

Tale obiettivo, per la sua estrema rilevanza, non può essere confinato nello stretto spazio di un incontro, abbisognando invece di una idonea attività di preventiva elaborazione.

Non essendo invece pervenuta, in vista dell'incontro odierno, alcuna proposta da parte dell'Amministrazione, che faccia presagire un reale intendimento di voler quantomeno *iniziare a discutere* della questione, il Sinpref ritiene di non partecipare alla riunione, esprimendo già da ora la "non concertazione" riguardo l'argomento in oggetto.

Si allega, ancora una volta, la proposta di questa O.S. concernente una possibile diversa conformazione, rispetto all'attuale, della disciplina in oggetto.

Il Presidente
Antonio Giannelli
(originale firmato agli atti)

SCHEMA SINTETICA

Proposta del Sinpref sulla modifica dei criteri di selezione dei Viceprefetti da sottoporre a valutazione del merito comparativo ai fini della nomina a Prefetto

1. Fissazione di un limite massimo di età di 63 anni al fine di escludere i viceprefetti che abbiano maturato la predetta anzianità anagrafica alla data della selezione.
2. Alla data della selezione possesso della qualifica di viceprefetto da non meno di 7 anni.
3. Svolgimento di esperienze professionali sia negli uffici centrali sia nelle prefetture, con esclusione dei viceprefetti che abbiano prestato servizio solo negli uffici centrali o solo nelle prefetture.
4. Valutazione dell'intero servizio prestato nella carriera e delle esperienze professionali maturate con riferimento ai seguenti aspetti:
 - a) importanza delle funzioni svolte;
 - b) servizio in sedi o uffici che richiedono particolare impegno e responsabilità;
 - c) qualità del servizio prestato;
 - d) risultati raggiunti rispetto agli obiettivi assegnati;

In particolare, aver svolto le funzioni di Capo di gabinetto da Viceprefetto o da Viceprefetto aggiunto o di incarico equivalente (presso il Ministero o di Presidente delle Commissioni territoriali); aver svolto una pluralità incarichi (ad es. titolarità più aree, commissario straordinario, ordinario, accessi antimafia, commissariamenti ad acta) o esperienze all'estero per conto dell'Amministrazione; buona conoscenza di almeno una lingua straniera.

5. Attitudine ad assolvere le alte funzioni corrispondenti alla qualifica di Prefetto.

Sulla base dell'esperienza maturata dall'osservazione dei comportamenti organizzativi posti in essere dai prefetti (cd. "profilo target") possono essere catalogate 7 competenze/abilità per l'ottimale esercizio delle funzioni prefettizie.

Si, propone, pertanto, di valutare il "potenziale" del viceprefetto con anzianità minima richiesta per la nomina a prefetto (7 anni) attraverso colloqui di assessment, definiti e programmati dall'Amministrazione d'intesa con l'esperto in tecniche di valutazione del personale, nominato dal Ministro dell'Interno, ai sensi dell'art. 8, comma 2, del d. lgs. 139/2000.

Attraverso i suddetti colloqui si perverrà al giudizio sul grado di possesso delle sottospecificate competenze, in scala crescente da 1 a 7, da parte dei viceprefetti considerati ai fini della nomina.

1. capacità di interpretazione e traduzione dell'indirizzo politico-amministrativo in linee operative.

1	2	3	4	5	6	7
---	---	---	---	---	---	---

2. capacità di promuovere e realizzare cooperazione interistituzionale.

1	2	3	4	5	6	7
---	---	---	---	---	---	---

3. capacità di programmazione nell'utilizzazione delle risorse umane finanziarie e strumentali.

1	2	3	4	5	6	7
---	---	---	---	---	---	---

4. capacità di analisi previsionale attraverso la lettura e l'interpretazione degli accadimenti al fine di desumerne i possibili sviluppi

1	2	3	4	5	6	7
---	---	---	---	---	---	---



5. capacità di generare innovazione e semplificazione dei processi e delle attività.

1	2	3	4	5	6	7
---	---	---	---	---	---	---

6. capacità di mediazione, raccordo, coordinamento.

1	2	3	4	5	6	7
---	---	---	---	---	---	---

7. capacità di affrontare con immediatezza ed efficacia situazioni di emergenza

1	2	3	4	5	6	7
---	---	---	---	---	---	---